

# Inflazione a +2,1% in provincia, pesano soprattutto le bollette

Il maggior incremento dei prezzi riguarda le voci abitazione, acqua, elettricità, gas e combustibili (+7,5%)

## FORLÌ

Crescita dell'inflazione nel 2021, dopo un 2020 in negativo; in aumento quasi tutti i capitoli di spesa, in particolare quelli riferiti alle voci "abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili" e "trasporti". Nel dettaglio, si tratta dell'incremento più alto verificatosi nel medio periodo (ultimi cinque anni). Queste, in sintesi, le principali dinamiche che emergono dall'analisi degli indici Istat dei prezzi al consumo per i capoluoghi di Forlì e Rimini elaborate dall'Ufficio Informazione Economica della Camera di commercio della Romagna.

Nel 2021, a livello nazionale, dopo la flessione dello 0,2% del 2020, i prezzi al consumo sono tornati a crescere, con una media annua del +1,9%, registrando l'aumento più ampio dal 2012 (+3,0%). La ripresa dell'inflazione è stata trainata dalla dinamica dei prezzi degli Energetici, con un aumento del +14,1%, mentre l'anno precedente erano diminuiti dell'8,4%. «Ad un'analisi generale, a fronte di una forte richiesta di stabilità, lo scenario in questa fase è purtroppo caratterizzato, oltre che da un aumento dei prezzi sempre più sostenuto e vischioso, da difficoltà di reperimento di manodopera e di materie prime e semilavorati, cruciali in un contesto dove le catene globali del valore sono in veloce e continua riconfigurazione – commenta Roberto Albonetti, segretario generale della Camera di



Roberto Albonetti

commercio della Romagna –. Il 2022, almeno nel primo semestre, appare come un anno di ritorno alla ormai "normale" incertezza, in uno scenario fortemente condizionato dall'evoluzione endemica dell'emergenza sanitaria. Tuttavia, va evidenziata una forte tenuta e resilienza del nostro sistema economico-imprenditoriale, dove, con grande responsabilità, gli imprenditori hanno ridotto i margini di contribuzione favorendo un contenimento del-

«Aumento sostenuto dei prezzi e difficoltà di reperimento di materie prime e semilavorati»

Roberto Albonetti Segretario Cam. Comm.

l'indice di inflazione. È bene continuare a supportare il sistema delle imprese attraverso un abbattimento strutturale degli oneri di sistema sul costo dell'energia, una proroga dei prestiti garantiti e riconfermando strumenti quali la Cig Covid in settori particolarmente colpiti quali il turismo ed il terziario».

## Provincia di Forlì-Cesena

In termini medi annui, la variazione dell'indice dei prezzi al consumo Istat per l'intera collettività (Nic) per il capoluogo di Forlì (estendibile alla provincia di Forlì-Cesena), nel 2021, è stata pari a +2,1%; questa fase seguita alla chiusura in negativo dell'anno 2020 (sul 2019) e si pone come il maggior incremento nel medio periodo (ultimi cinque anni). Il maggior incremento dei prezzi riguarda le voci "abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili" (+7,5%) e "trasporti" (+4,0%). In merito alla prima, occorre specificare che la crescita è dovuta soprattutto alle componenti dell'elettricità, del gas e degli altri combustibili (+16,9%), rispetto ad abitazione ed acqua, con un aumento verificatosi soprattutto nell'ultimo trimestre (+33,6% la variazione media su ottobre-dicembre 2020). L'inflazione media annua rilevata in provincia nel 2021 è stata tra le maggiori in regione, insieme a quella rilevata a Reggio Emilia (+2,3%) e a Bologna (+2,1%).